

---

## **Terrorismo: Meloni, “non dimentichiamo chi ha sacrificato la propria vita per la nostra libertà e facciamo tesoro dei loro insegnamenti”**

“Quella di oggi è una data che ha segnato profondamente la memoria e la coscienza della nostra Nazione. Era il 9 maggio 1978 quando il corpo di Aldo Moro, barbaramente assassinato dalle Brigate Rosse, veniva rinvenuto nel bagagliaio di un’automobile in via Caetani a Roma. Lo stesso giorno cadeva, per mano mafiosa, Peppino Impastato”. Così il presidente del Consiglio dei ministri, Giorgia Meloni, in un post sui propri canali social pubblicato in occasione del Giorno della memoria dedicato alle vittime del terrorismo.

“Ed era il 9 maggio del 2021 – prosegue il premier – il giorno in cui veniva proclamata la beatificazione di Rosario Livatino, magistrato ucciso dalla Stidda. Un uomo di Stato, un attivista coraggioso e un Giudice, i cui sacrifici non devono essere dimenticati e non devono essere vani”. “Non a caso – ricorda Meloni – nel 2007 il Parlamento italiano ha istituito per il 9 maggio il ‘Giorno della memoria’ dedicato al ricordo di tutte le vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice”. “Non dimentichiamoli e facciamo tesoro dei loro insegnamenti”, l’esortazione del presidente del Consiglio: “Lo dobbiamo a tutte le vittime innocenti, a chi ha sacrificato la propria vita per la nostra libertà. Lo dobbiamo a noi stessi, alla nostra storia, alla nostra Patria e ai nostri figli, a chi c’era prima di noi e a chi ci sarà dopo di noi. Lo dobbiamo all’Italia e ai valori che amiamo”.

Alberto Baviera